

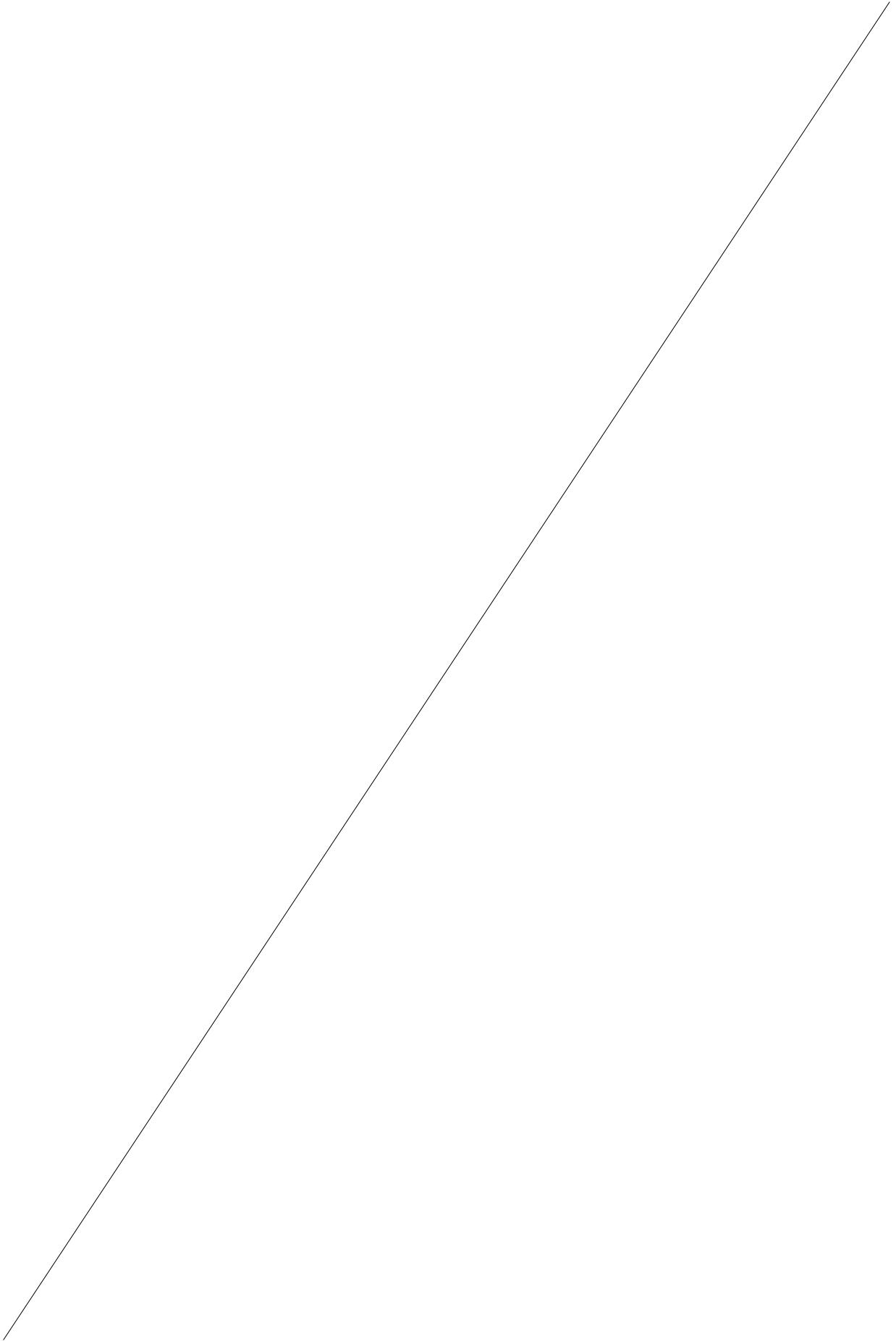


CITTA' DI ASTI

**PROPOSTA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 24**  
**in data 17/07/2025**

**PROSPETTO DELLE PRESENZE DEI MEMBRI DELLA GIUNTA**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
Maurizio RASERO	SINDACO	SI
Stefania MORRA	ASSESSORE	SI
Giovanni BOCCIA	ASSESSORE	SI
Loretta BOLOGNA	ASSESSORE	SI
Luigi GIACOMINI	ASSESSORE	NO
Riccardo ORIGLIA	ASSESSORE	NO
Marco GALVAGNO	ASSESSORE	NO
Paride CANDELARESI	ASSESSORE	SI
Eleonora ZOLLO	ASSESSORE	NO
Monica AMASIO	ASSESSORE	SI



OGGETTO: P.R.G.C. VIGENTE, MODIFICA DESTINAZIONE AD OPERA O SERVIZIO PUBBLICO DI AREA CHE IL PRGC VIGENTE DESTINA AD ALTRA CATEGORIA DI OPERA O SERVIZIO PUBBLICO, AI SENSI DEL COMMA 12, LETTERA G) DELL'ART. 17 DELLA LEGGE REGIONALE 56/77 E S.M. ED I.

Premesso che:

- il Comune di Asti è dotato di un PRGC redatto ai sensi del titolo III della L.R. 56/77 e s. m. ed i., approvato dalla Regione Piemonte con DGR n. 30-71 del 24 maggio 2000 con modifiche introdotte “ex officio” dalla Regione stessa ai sensi dell’art. 15 della citata LR; successivamente sono state apportate numerose Varianti Parziali di cui l’ultima adottata con D.C.C. n. 31 del 11.11.2024 (Variante Parziale 39);
- con DGR n° 8-1317 del 29.12.2010 (pubblicata sul BUR n°1 del 5.01.2011) è stata approvata la Variante Strutturale al PRGC “Definizione delle previsioni per il riuso degli immobili in corso di dismissione da parte dell’ASL AT”;
- con DGR n° 7-3608 del 28.03.2012 (pubblicata sul BUR n° 14 del 5.04.2012), successivamente integrata con DGR n° 27-4737 del 15.10.2012 (pubblicata sul BUR n° 43 del 25.10.2012), è stata approvata la Variante Strutturale di adeguamento del PRGC al Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico (PAI); le modifiche al progetto introdotte dalla Regione Piemonte in sede di approvazione definitiva, sono state recepite dall’Amministrazione Comunale con DCC n° 18 del 12.06.2013 ai sensi del 12° comma dell’art. 17 della LR 56/77 e s.m. ed i.;
- precedentemente l’Amministrazione Comunale aveva provveduto ad approvare in via prioritaria con DCC n° 80 del 25.11.2008, avvalendosi delle procedure di cui alla L.R. 1/2007, una specifica variante di adeguamento al PAI relativa alle sole aree economiche produttive lungo il Torrente Versa comprese nel quadrilatero definito a nord dall’Autostrada Torino Piacenza, ad ovest dalla Ferrovia Asti – Mortara, ad est dalla Tangenziale per Moncalvo e a sud dalla Ferrovia Torino – Genova;
- con DCC n° 19 del 2.07.2014 è stato approvato il Progetto Definitivo della Variante relativa al “Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari 2013/2014/2015”;
- con DCC n° 52 del 16/12/2015 è stato approvato il Progetto Definitivo della Variante Strutturale per le previsioni di insediamento nei nuclei frazionali;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n° 29 del 26.05.2016 è stato approvato l’aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica (PCA) del territorio comunale, redatto ai sensi della legge quadro 447/95 e della Legge Regionale n. 52 del 20 ottobre 2000;

Richiamato il Progetto per la realizzazione di un nuovo edificio di pertinenza del fabbricato direzionale “Cassa Edile di Asti”, sito in Asti, via Luigi Borsarelli AC 814/2025;

Preso atto della richiesta formulata in data 16.06.2025 pronet n. 121025 dal Servizio Gestione Procedure Edilizie Attuative, finalizzata a modificare la destinazione di servizio pubblico da “Aree per servizi sociali per l’istruzione fino all’obbligo” a “Aree per attrezzature Pubbliche di tipo direzionale, di supporto logistico e tecnologico ed Aree per attrezzature di tipo direzionale di società private che svolgono un servizio di interesse generale” di un’area posta in fregio a via Borsarelli a nord dell’attuale sede della cassa Edile allo scopo di consentire la realizzazione di una struttura pertinenziale a servizio dell’attuale fabbricato;

Tale modificazione comporterà una variazione di area a Servizi da “Aree per servizi sociali per l’istruzione fino all’obbligo” a “Aree per attrezzature Pubbliche di tipo direzionale, di supporto

logistico e tecnologico ed Aree per attrezzature di tipo direzionale di società private che svolgono un servizio di interesse generale” per un totale di 883 mq;

Richiamato il 12° comma lettera g) dell’art. 17 della L.R. 56/77 e s.m. ed i. il quale prevede che “il cambio della destinazione ad opera o servizio pubblico di aree che il PRG vigente destina ad altra categoria di opera o servizio pubblico” non costituisce variante del Piano Regolatore Generale;

Visto l’elaborato planimetrico allegato quale parte integrante alla presente deliberazione sotto la lettera “A” che individua per l’area in oggetto, oltre alla previsione del P.R.G.C. vigente, l’adeguamento di limitata entità con la nuova localizzazione dell’area destinata a viabilità in progetto, come sopra descritto;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell’art. 49 del d.lgs 267 del 18.8.2000, dal dirigente del settore interessato sotto il profilo della regolarità tecnica e dal responsabile del settore economico-finanziario sotto il profilo della regolarità contabile;

Dato atto che la presente deliberazione non necessita di copertura finanziaria;

Ritenuto che il presente atto rientri nelle competenze attribuite al Consiglio Comunale, ai sensi dell’art. 42 del d.lgs 267/2000 e dell’art. 17 comma 7 della L.R. 56/77;

Su proposta dell’Assessore Dott.ssa Monica Amasio;

LA GIUNTA, a voti favorevoli espressi all’unanimità, formula la seguente proposta:

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi del comma 12, lettera g), dell’art. 17, della L.R. 56/77 e s.m. ed i., il cambio della destinazione ad opera o servizio pubblico di aree che il PRG vigente destina ad altra categoria di opera o servizio pubblico, sull’area di proprietà comunale, posta in fregio a via Luigi Borsarelli per un totale di 883 mq così come riportata nell’allegato A) al presente provvedimento;
- 2) di dare atto che le modifiche apportate al vigente P.R.G.C. non costituiscono variante allo stesso, ai sensi del 12° comma, lettera, g), della L.R. 56/77 e s.m. ed i.;
- 3) di demandare al Settore Urbanistica la trasmissione alla Regione Piemonte e alla Provincia della presente deliberazione unitamente all’aggiornamento delle cartografie del Piano Regolatore Generale Comunale conseguente alle modifiche introdotte al precedente punto 1).